

Forlì, 13 agosto 2004

Al Presidente della
Amministrazione Provinciale di Forlì-Cesena

INTERPELLANZA URGENTE:

- Preso atto della protesta preannunciata da alcune sigle di “pacifisti /pacifinti” (AMP Progetto Comunista collettivo, Giovani Comunisti e Rete Regionale Anticapitalista Antimperialista, Forlibertaria e altre sigle simili) davanti alla Caserma de Gennaro **esprimo profonda solidarietà ai fanti che stanno per essere inviati come nuovo contingente in Iraq** e a tutti i Carabinieri e soldati impegnati a Nassirya. Infatti Noi di Alleanza Nazionale che, contrariamente ad altri , abbiamo il senso dello Stato e del dovere, siamo orgogliosi del ruolo dei nostri soldati. Le nostre donne e i nostri uomini in divisa, non sono pacifisti, sono pacificatori dato che il ruolo dei nostri soldati in Iraq, e' quello di portare la pace e di compiere una "missione di solidarietà”.
- Venuto a conoscenza di una riunione di queste sigle, che rappresentano l'ala estrema del movimento contro la guerra, in programma per il giorno 3 settembre presso i locali del centro per la pace di Viale Salinatore , esprimo **profondo sdegno per il fatto che questi estremisti** che si definiscono solidali con quelli che loro definiscono “partigiani iracheni” , **per riunirsi adoperino le strutture della Amministrazione Provinciale riunendosi nei locali del Centro per la Pace di Viale Salinatore** finanziati vergognosamente dalla Provincia con due specifici capitoli di spesa a bilancio che noi (facili profeti) a suo tempo contestammo duramente chiedendo (inascoltati) la chiusura di questi centri che noi giustamente (come i fatti ci dimostrano) definimmo ideologizzati.
- La Provincia infatti finanzia tali centri tramite due capitoli di spesa di € 14.000 (intervento 1.08.02.03 cap. 15470) per i centri per la pace di Forlì e Cesena ai quali vanno aggiunti € 60.000 genericamente per progetti a favore della pace (intervento 1.08.02.05 cap. 15870).
- Tali spese rappresentano una vera e propria vergogna perché servono a finanziare due centri culturali che tutti sanno quanto siano profondamente “ideologizzati” e frequentati esclusivamente da persone ideologicamente di sinistra , da girotondini e da sventolatori della bandiera della pace non solo in chiara chiave antiamericana ma anche in chiave anti-Italiana come le manifestazioni in programma dimostrano.
- Anche i nostri giovani di destra si ritrovano a discutere di politica, ma a differenza dei giovani di sinistra si autofinanziano senza alcun favoritismo. Come ciliegina sulla torta voglio infine far presente che nell'intero capitolo di spesa riguardante lo Sport nell'intera Provincia, che serve ad aggregare i nostri giovani in salute, lontano dalle droghe e senza divisioni ideologiche, a fronte di una miriade di richieste da parte di tante associazioni sportive, la Provincia dedica solo 41.010 € annui comprensivi peraltro dei contributi obbligatori previsti dalla legge.

Pertanto il sottoscritto Consigliere Provinciale interpella

- Al fine di sapere se, contrariamente al suo predecessore, davanti all'evidenza di un uso eccessivamente ideologizzato delle risorse pubbliche utilizzate vergognosamente a favore di sigle estremistiche contro missioni di pace che sono state autorizzate dal Parlamento Italiano, non intenda **far chiudere definitivamente questi due centri per la pace, centri di palese aggregazione di estrema sinistra che stanno utilizzando locali e risorse pubbliche** per iniziative che irresponsabilmente fanno alzare il già caldissimo clima attorno al valoroso impegno dei nostri Soldati e Carabinieri in Iraq.

Il sottoscritto Consigliere Provinciale interpella altresì

- al fine di sapere se non ritenga più opportuno ridestinare i sostanziosi costi destinati per mantenere aperti questi inutili e faziosi centri a favore invece **delle tante Associazioni di volontariato che operano nel territorio quotidianamente, senza tanti riflettori puntati, nell'anonimato e che garantiscono una continuità determinante di servizi che spesso la pubblica amministrazione non è in grado di garantire.**

Luca Bartolini
Capogruppo Alleanza Nazionale